



COMUNE DI MASI

35040 - PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Libertà n. 1-3 – Tel. 0425-591130 – Fax 0425-591140 – Partita I.V.A. 01931960288 – Cod Fisc. 82001470283

COPIA

Deliberazione N. 2

In data 28-01-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione di **Prima** convocazione - seduta

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNI 2014-2016 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE SULLA TRASPARENZA ANNI 2014-2016.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **20:30**, nella residenza municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		INGIUST.
DE MARCHI LAURA	Assente	
BETTAGNO NICODEMO	Presente	
VETTORE MARCO	Presente	
CASAROTTI MASSIMO	Presente	
ZIVIO PAOLO	Presente	
FERRO GUIDO	Presente	
GAMBIN MAURO	Assente	
BROGNARA MIRCO	Presente	
RONCOLATO DANIELA	Assente	
COSTA MARIA ANGELA	Assente	
CASAROTTI EMANUELE	Presente	
BURATO LARA	Presente	
ZORZAN SARA	Presente	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Massimo Carginin.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Geom. MIRKO RIGOLIN.

Il Vice Sindaco Dr. NICODEMO BETTAGNO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

MASSIMO CASAROTTI

GUIDO FERRO

EMANUELE CASAROTTI

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione C.C. n. 2 del 28-01-2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNI 2014-2016 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE SULLA TRASPARENZA ANNI 2014-2016.

Deliberazione N. 2 del 28-01-2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNI 2014-2016 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE SULLA TRASPARENZA ANNI 2014-2016.

Il **Vice Sindaco Nicodemo Bettagno** lascia la parola al Segretario Comunale Dott. Massimo Carginin che illustra ampiamente e dettagliatamente la normativa Legge n. 190 del 6/11/2012, relativa alle disposizioni per la prevenzione della repressione della corruzione e della legalità della Pubblica Amministrazione.

Il **Consigliere Paolo Zivio** sono successe tante cose, lo snellimento del sistema lavorativo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con la pubblicazione nella G.U. 13.11.2012 n. 265 è entrata definitivamente in vigore la Legge 6 novembre 2012 n. 190 (*Disposizione per la prevenzione della repressione della corruzione e della legalità della Pubblica Amministrazione*).
- che ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge suddetta il Sindaco ha nominato come previsto dalla norma il Segretario Comunale dott. Massimo Carginin Responsabile della Prevenzione e della corruzione come da Decreto n.15 del 04.11.2013 e inviato all'Autorità Nazionale Anticorruzione tramite una pec certificata ricevuta per accettazione il 21.01.2014.

PRESO ATTO che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione deve redigere una proposta del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da sottoporre all'organo di indirizzo politico tenendo presente le disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

RICHIAMATA la deliberazione dell'ANAC n. 72 del 11.09.2013 con la quale veniva definitivamente approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

CONSIDERATO che per prevenire il fenomeno della corruzione è necessario rafforzare maggiormente le misure di trasparenza amministrative che già varie disposizioni di legge prevedono oltre ad applicare integralmente la recente normativa in materia di riordino degli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ovvero il Decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33 (Gazzetta Ufficiale 05.04.2013 n. 80) che obbliga il Responsabile della Trasparenza ad adottare un programma triennale della trasparenza e dell'integrità, che costituiscono di norma una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;

RICHIAMATA la deliberazione A.N.A.C. n. 50 del 04.07.2013 avente ad oggetto "*Linee guida del Programma Triennale della Trasparenza e della Integrità 2014/2016*"

CONSIDERATO anche che, in base alla norma citata, il Programma triennale deve definire le modalità per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e le azioni e misure previste debbono essere collegate, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, del quale come sopra accennato, ne costituisce una sezione;

RILEVATO, sempre in base all'art. 10 del d. lgs. n. 33/2013, che le azioni e le misure del Programma triennale per la trasparenza e integrità devono essere formulati in collegamento con la programmazione dell'amministrazione e quindi, con il Piano triennale della performance;

VISTO il decreto del Sindaco n.1, del 22.01.2014 a mezzo del quale il Segretario comunale è stato nominato rispettivamente Responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 33/2013;

VISTO anche il D. Lgs. n. 39/2013 in materia di incompatibilità e di inconfiribilità di incarichi;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha già adottato alcune misure concrete per la trasparenza amministrativa come di seguito elencato:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 11.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, venivano approvate le linee guida organizzative per gli uffici del Comune ai fini dell'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 11.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Individuazione del soggetto a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del Procedimento. Indirizzi agli uffici e servizi per la corretta gestione dei procedimenti amministrativi e disciplina del diritto di accesso civico di cui all'art. 5 del D.Lgs. 33/2013";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 02.12.2013, esecutiva ai sensi di legge, veniva modificato il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi relativamente alla "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio e con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 96, adottata nel medesimo giorno, venivano individuati e nominati i componenti dell'Organismo di Valutazione;

VISTA la proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016 formulata dal Segretario comunale, quale Responsabile della prevenzione anticorruzione, nominato con decreto del Sindaco n.15/2013 che contiene in un'apposita sezione il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, allegata alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la proposta di Piano triennale meritevole di approvazione, in quanto conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 9 della legge n. 190/2012, nonché dall'art. 10 comma 1 e 2 del D. Lgs. n. 33/2013;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della legge n. 190/2012, la competenza all'approvazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione è dell'organo di indirizzo politico;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per quanto esposto in premessa narrativa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016, (all. Sub "A") contenente l'apposita sezione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 (all. sub."B");
- 2) Di procedere alla pubblicazione del Piano nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale del Comune;
- 3) Di stabilire che l'aggiornamento e completamento della pubblicazione dei dati e informazioni nella Sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale vengano individuate quali obiettivi del Responsabile della Trasparenza; mentre le restanti misure e

azioni del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, saranno definite con gli obiettivi del Piano triennale della performance 2014/2016;

- 4) Di dare atto che il Piano Triennale Anticorruzione dovrà essere trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica con la dicitura **PTPC** all'indirizzo e mail piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it;
- 5) Di dare mandato al Responsabile della Prevenzione e della Corruzione – Segretario Comunale di assumere tutti gli atti conseguenti e necessari;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge, il presente provvedimento, ricorrendo presupposti di necessità ed urgenza di cui all'art. 134 comma 4 del d. lgs. n. 267/2000, è dichiarato immediatamente eseguibile.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE ANNI 2014-2016 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE SULLA
TRASPARENZA ANNI 2014-2016.**

<p>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p> <p>Masi, li 23-01-2014</p>	<p>Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica, sull'argomento in oggetto e si esprime pertanto il seguente parere:</p> <p>Favorevole</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Massimo Cargini</p>
---	--

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Massimo Carginin

IL PRESIDENTE

F.to Dr. NICODEMO BETTAGNO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale attesto che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'albo pretorio reg. n. _____ ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Masi, li _____

IL MESSO COMUNALE

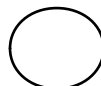
F.to ALESSIA LISSANDRIN

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Masi, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ELIA BOLDRIN



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

SI CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Masi, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ELIA BOLDRIN

